



COMUNE DI EMPOLI

UFFICIO DEL SINDACO

IL SINDACO

ORDINANZA N. 45 DEL 08/04/2019

OGGETTO: VICOLO MARCHETTI – DISPOSIZIONI PER L'USO PUBBLICO DEL VICOLO-
ORDINANZA IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA A TUTELA DEL DECORO E DELLA
VIVIBILITÀ URBANA.

Rilevato che:

- il Vicolo Marchetti è una porzione di strada comunale con unico sbocco in piazza Madonna della Quietè. La sua caratteristica principale è quella di essere un vicolo senza uscita e di scarso uso da parte della collettività proprio perché arretrato rispetto alla stessa piazza, senza la presenza di attività commerciali ma soltanto di accessi ad unità abitative, garage e magazzini ad uso privato ecc;
- il Vicolo è stato interessato negli anni passati, soprattutto durante il periodo più caldo dell'anno, da situazioni pregiudizievoli del decoro e della vivibilità urbana, così come evidenziato da segnalazioni di alcuni cittadini ivi residenti, dai rapporti della Polizia locale e dagli esiti dei controlli eseguiti a cura del Comando dei Carabinieri, circostanze queste documentate anche dagli organi di informazione; eventi sporadici si sono riscontrati anche nel corso del periodo invernale, ovvero in occasioni di festività o di iniziative pubbliche;
- il ripetuto stazionamento molesto e confusionario di popolazione, per diverse ore del giorno e della notte, ha reso indecoroso lo stesso Vicolo, spesso utilizzato anche come bagno pubblico, con pregiudizio anche delle condizioni igienico sanitarie di questa porzione di strada pubblica; il disturbo della pubblica vivibilità e soprattutto la sporcizia, bottiglie, mozziconi di sigarette, carte ecc , abbandonata senza cura al termine di detti incontri ha reso pregiudizio alla vivibilità e fruibilità pubblica del Vicolo;

Dato atto che dette situazioni:

- pregiudicano e aggravano la quiete, la tranquillità e la vivibilità del centro storico, che deve essere luogo pubblico di incontro, aggregazione e di passeggio nel rispetto dei principi di pubblica vivibilità, così come tutelati dal vigente Regolamento di polizia urbana;
- scoraggiano l'accessibilità e la fruizione degli spazi pubblici da parte della collettività, determinano un senso di insicurezza per i cittadini soprattutto in determinati orari pomeridiani e notturni e determinando situazioni di isolamento di zone del centro rispetto ad altre;

Rilevato che le situazioni sopra indicate risultano ad oggi limitate anche grazie all'intervento da parte delle Forze dell'ordine e della Polizia Municipale, senza però determinare effetti definitivi e risolutivi che consentano il non ripetersi degli eventi;

Dato atto ancora che:

- i proprietari di unità immobiliari titolari di diritti di passo ed accesso dal Vicolo Marchetti sono stati preventivamente informati in merito alla volontà dell'A.C. di procedere con l'adozione delle misure di cui alla presente Ordinanza;
- non sono prevenute segnalazioni o osservazioni ostative all'adozione delle seguenti misure;

Dato atto infine che l'Amministrazione intende contrastare il proliferarsi ed il ripetersi situazioni di incuria o degrado nel luogo di riferimento nel centro storico di Empoli, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, ai sensi dell'art. 50, comma 5 del citato D. Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento di Polizia Urbana di questo Comune;

Ricordato che le azioni intraprese dall'A.C. nel rispetto del suddetto Regolamento di Polizia Urbana hanno lo scopo di promuovere la cultura della legalità, in tutte le sue forme, e di stimolare il continuo sviluppo del senso civico nella cittadinanza in funzione delle esigenze locali e delle situazioni concrete.

Ricordato che a norma del vigente Regolamento di Polizia Urbana:

per incolumità pubblica e sicurezza della convivenza urbana deve intendersi come l'insieme delle misure utilizzate per proteggere la cittadinanza da occasioni di possibile rischio, danno o disturbo, nonché tutti quegli atti finalizzati alla prevenzione di eventi dannosi o pericolosi, di illegalità diffusa e di degrado sociale;

per civile convivenza e pubblico decoro deve intendersi come l'insieme delle azioni e situazioni che danno origine all'equilibrato vivere sociale dei cittadini, nel reciproco rispetto sia dello svolgimento delle proprie attività sia del civile impiego del tempo libero, nonché l'unione di tutti quegli atti che rendono lo spazio urbano corrispondente alle norme di decenza generalmente accettata;

per serenità delle persone e quiete pubblica deve intendersi come *status* di tranquillità e qualità della vita cui ogni singolo cittadino ha diritto sia durante il riposo che nello svolgimento delle attività;

Ritenuto di intervenire in materia al fine di contrastare le condotte sopra indicate a tutela della sicurezza della convivenza urbana;

Richiamato l'art. 4 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 18 aprile 2017, n. 48, ai sensi del quale "*si intende per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città*";

Ricordato l'art. 50, comma 5 del D. Lgs.18/08/2000, n.267, come novellato dall'art. 8, comma 1, del citato D.L. n.14/2017, in forza del quale il Sindaco adotta ordinanze contingibili e urgenti, quale rappresentante della comunità locale, "*...in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. ...*";

Viste le disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Urbana;

Visto il D. Lgs 267/2000;

ORDINA

a difesa della sicurezza e vivibilità urbana, al fine di evitare lo stazionamento molesto e confusionario tale da determinare le situazioni pregiudizievoli sopra descritte,

- 1) la chiusura di Vicolo Marchetti, tramite installazione immediata di apposito cancello elettrico nell'orario pomeridiano e notturno, demandando la sua puntuale definizione anche in ragione dei caratteristiche dei periodi stagionali, al competente U.O.C. Manutenzioni;
- 2) di dare mandato al competente U.O.C. Manutenzioni di provvedere all'acquisto ed all'installazione del cancello stesso, provvedendo altresì adozione delle misure del caso al fine di garantire l'accesso da parte dei cittadini alle proprie abitazioni, garage ecc. nonché la fruizione del Vicolo da parte della collettività negli orari aperti al pubblico.

Chiunque violi il dispositivo della presente ordinanza è punito con le sanzioni previste dal vigente Regolamento di Polizia Urbana.

La presente ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale online per 15 giorni consecutivi;

Avverso la presente ordinanza è ammesso nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al T.A.R. Toscana o, in alternativa, entro il termine di 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Sindaco
BARNINI BRENDA / ArubaPEC S.p.A.